



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alla

Unione Montana Valli Borbera e Spinti

Piazza Europa, 13 – 15060 Borghetto di Borbera (AL)

unionevalliborberaespinti@legalmail.it

OGGETTO: Risposta al foglio prot. n. 151 del 02/02/2022
AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica/Tutela archeologica
DESCRIZIONE: **GRONDONA - (AL)**
Pratica Edilizia: Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria n° 20 Anno 2022
Costruzione di invaso artificiale in località torrente Spinti
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 02/02/2022
protocollo entrata richiesta n. 1615 del 03/02/2022
RICHIEDENTE: Unione Montana Valli Borbera e Spinti, nella persona del Presidente BARBIERI Silvio - Pubblico
PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)
Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico di LL. PP. o di pubblica
utilità (Art. 28 c.4 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; art. 25 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE / VALUTAZIONI DI COMPETENZA
DESTINATARIO: Unione Montana Valli Borbera e Spinti - Pubblico
ALTRO CONTENUTO:

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto da codesta Unione Montana per l'intervento di *“costruzione di invaso artificiale in località torrente Spinti”* parzialmente interrato in sponda destra a monte dell'abitato di Grondona (AL) completamente in area demaniale;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, esprime le seguenti valutazioni:

TUTELA PAESAGGISTICA

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 c.1, lettera c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i. *fascia di 150 metri dal Torrente Spinti*, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Considerato il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio;

Vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ente, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del citato decreto, con la quale l'Amministrazione procedente deve aver verificato *“[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”*;

Tenuto conto che, come affermato nella Relazione Paesaggistica, *“...l'intervento riguarda prevalentemente opere di ingegneria naturalistiche (massi ciclopici) è [...]. Le zone in calcestruzzo armato saranno poco visibili in quanto sommerse all'interno dell'invaso stesso...”*;

Considerato che nella *“Relazione specialistica forestale”* a firma del Dott. Agr. Gianandrea Profumo, si attesta che: *“...In base a tipi forestali della Regione Piemonte il soprassuolo presente è classificato nel tipo forestale: boscaglia d'invasione con mescolanza di pioppo bianco... Popolamenti arborei d'invasione costituiti da diverse latifoglie, indifferenti al tipo di substrato e al gradiente idrico, che si possono presentare sia in purezza che in mescolanza. Boschi di neoformazione, spesso con struttura irregolare [...] La superficie complessiva è di circa 3.500 m², la copertura è superiore al 20% [...] le piante arboree presenti nell'area oggetto d'intervento sono caratterizzate da dimensioni variabili con diametri del tronco misurati a petto d'uomo, compresi tra 10- 15 cm di diametro ...”*;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica per le opere proposte.



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Si raccomanda di allegare sempre all'istanza la copia del verbale della seduta della Commissione Locale del Paesaggio.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Premesso che i lavori pubblici o di pubblica utilità come quello in esame che comportino scavo in terreni non manomessi sono ordinariamente soggetti alla procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede la presentazione alla Soprintendenza territorialmente competente del progetto di fattibilità, o di un suo stralcio, nonché di una relazione contenente gli esiti delle indagini archeologiche preliminari volte a valutare il potenziale impatto archeologico dell'opera; dette indagini debbono essere perentoriamente condotte dai soggetti in possesso delle qualificazioni indicate dalla norma sopra citata, allo scopo di prevenire – e ove possibile risolvere – le possibili interferenze dell'opera pubblica con il patrimonio archeologico.

Si rammenta che, sulla base di tali esiti, è facoltà di questa Soprintendenza richiedere ulteriori livelli di approfondimento delle indagini archeologiche, anche sotto forma di saggi e sondaggi stratigrafici preventivi (art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016) al fine di poter esprimere il necessario parere archeologico di competenza;

evidenziato che detta procedura è volta a valutare già in fase di studio di fattibilità la probabilità di interferenze con eventuali elementi di interesse archeologico, allo scopo da un lato di garantirne la tutela (evitandone in primo luogo la distruzione), dall'altro di limitare la possibilità di ritrovamenti archeologici imprevisi durante i lavori, con conseguenti rallentamenti e/o interruzioni degli stessi.

Considerato che nell'ambito dell'intervento sono comunque previste attività di scavo a varia profondità per la realizzazione delle opere in epigrafe;

Esaminati dunque gli elaborati progettuali e verificato che tra essi non è presente la prevista Relazione di VPIA;

tenuto conto tuttavia che le opere in progetto sono ubicate in aree poste in alveo del torrente Spinti o ai suoi margini e già in parte interessate dalla realizzazione delle attuali opere spondali e che non possano riguardare molto probabilmente stratigrafie di interesse archeologico e paleontologico, si ritiene che per suddetti lavori non sia necessaria l'attivazione della procedura di VPIA ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui sopra.

Ciò nondimeno, considerato che non può essere del tutto esclusa la possibilità di individuare elementi di interesse archeologico nel corso delle operazioni di scavo, si ritiene opportuno raccomandare alla D.L. il rigoroso rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 164, 175 e 176 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale.

Questa Soprintendenza procederà ad un sopralluogo e, valutata l'entità dei rinvenimenti, prescriverà le opportune misure di controllo e/o l'assistenza archeologica da affidarsi con le stesse modalità già riportate nel paragrafo precedente, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di stratificazioni antiche, garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei rinvenimenti archeologici.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Lisa Accurti

*Documento firmato digitalmente ai sensi
degli artt. 20 e ss del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA PAESAGGISTICA Arch. Simona Borla

TUTELA ARCHEOLOGICA Dott. Simone G. Lerma



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>

CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N